

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

E.123

Querceti acidofili con betulla prealpini e padani

Ultimo aggiornamento: 08/10/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Boschi acidofili a dominanza di farnia e betulle, presenti su depositi sciolti, non litoidi, di antichi terrazzi fluvio-glaciali, suoli acidi, sabbiosi o argillosi, a scarso drenaggio e poveri di nutrienti. Vicarianti dei querceto-carpineti collinari (E.132) si caratterizzano per l'assenza di *Carpinus betulus* a causa della forte acidità del suolo.

Querceti a distribuzione prevalentemente nord-europea, l'habitat in Italia è localizzato a ridosso della fascia dei cordoni morenici prealpini e l'alta Pianura Padana occidentale.

Sono formazioni spesso invase da *Robinia pseudoacacia* o in cui si può riscontrare una importante presenza di rovere, castagno e pino silvestre, la cui concentrazione nell'habitat dipende dalla disponibilità idrica e dall'acidità, più o meno marcata, del suolo. All'interno di questi boschi, nelle zone interessate da incendi possono formarsi estese formazioni a *Pteridium aquilinum*, *Molinia arundinacea* o rovi.

Regione Biogeografica

Alpina/Continente

Macrobioclimate

Temperato

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Piano Altitudinale

Planiziale/Collinare

Geoambienti

Terrazzi fluvio-glaciali mindeliani, cordoni morenici, substrati sciolti con suoli sabbiosi o argillosi acidi a scarso drenaggio.

Riferimenti sintassonomici

Quercion roboris Malcuit 1929.

Specie guida

<i>Quercus robur</i> L. subsp. <i>robur</i>	dominante	
<i>Betula pendula</i> Roth	codominante	
<i>Betula pubescens</i> Ehrh.	codominante	
<i>Pinus sylvestris</i> L.	codominante	
<i>Populus tremula</i> L.	codominante	
<i>Avenella flexuosa</i> (L.) Drejer subsp. <i>flexuosa</i>		
<i>Molinia arundinacea</i> Schrank		

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat di interesse fitogeografico, raro e localizzato in aree di ridotte dimensioni.

Spesso la composizione floristica risulta alterata a causa di interferenza con attività antropiche, quali ad esempio pratiche agricole e selvicolturali, ma anche a causa di invasione da parte di specie esotiche (ad es. *Quercus rubra*, *Prunus serotina*, e *Robinia pseudoacacia*).

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con l'habitat 9190 e in All. A della *European Red List of habitats* con l'habitat G1.8, di categoria *Vulnerable*.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaearctic 2001

=	41.51-Atlantic pedunculate oak-birch woods
---	--

EUNIS 2012

=	G1.81-Atlantic <i>Quercus robur</i> - <i>Betula</i> woods
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<	9190-Old acidophilous oak woods with <i>Quercus robur</i> on sandy plains
---	---

L'habitat 9190 include i codici Palaearctic 41.51 e 41.54. L'habitat E.123 di Carta della Natura si riferisce unicamente al 41.51, il solo dei due segnalato in Italia.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

=	9190-Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con <i>Quercus robur</i>
---	--

European Red List of Habitats 2022

<	G1.8-Acidophilous <i>Quercus</i> woodland	Categoria EU28: <i>Vulnerable</i>	
---	---	-----------------------------------	--

Autori

Scheda: Lucilla Laureti, Alberto Cardillo

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco